



ENTE DI DIRITTO PUBBLICO

RELAZIONE ATTIVITA' ANNO 2022

SOMMARIO

<i>PREMESSA: FINALITA', DISCIPLINA, ORDINAMENTO E FUNZIONAMENTO DELL'ENTE PARCO DELLE MADONIE</i>	3
<i>PARTE I - DATI GENERALI</i>	4
<i>PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITÀ NORMATIVA E AMMINISTRATIVA</i>	5
<i>PARTE III – GESTIONE FINANZIARIA</i>	5
<i>PARTE IV – BANDI – FINANZIAMENTI</i>	6
<i>PARTE V – INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE E DEL PATRIMONIO DELL'ENTE</i>	10
<i>PARTE VI – LE ATTIVITÀ DI GESTIONE DELLA FAUNA SELVATICA</i>	16
<i>PARTE VII – LE ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E COMUNICAZIONE</i>	16
<i>PARTE VIII – CONVENZIONI E COLLABORAZIONI SCIENTIFICHE</i>	18
<i>PARTE IX – ANALISI DEI FLUSSI TURISTICI</i>	18
<i>PARTE X – ALTRE INIZATIVE</i>	21

PREMESSA: FINALITA', DISCIPLINA, ORDINAMENTO E FUNZIONAMENTO DELL'ENTE PARCO DELLE MADONIE

L'Ente Parco delle Madonie è Ente di diritto pubblico regionale con amministrazione e rappresentanza propria. Esso ha il compito di provvedere alla gestione del Parco naturale regionale delle Madonie istituito con D.A. 1489/89 del 9 novembre 1989 con le seguenti finalità:

- 1) la protezione, conservazione e difesa dell'ambiente naturale e del paesaggio anche nei suoi valori storico-culturali;
- 2) la gestione ambientale, la riqualificazione dei valori naturali presenti nell'ambito del Parco e la ricostituzione di quelli degradati;
- 3) l'uso sociale e pubblico dei beni ambientali, favorendo le attività culturali, sociali, ricreative, turistiche, sportive ed ogni altra attività rivolta a migliorare la qualità di vita delle popolazioni residenti;
- 4) il corretto assetto e uso dei territori costituenti il Parco, programmando e progettando gli interventi finalizzati;
- 5) promuovere le iniziative atte a incrementare lo sviluppo economico e sociale delle collettività residenti nel Parco, con particolare riferimento alle attività produttive, lavorative e tradizionali, programmando e progettando gli interventi finalizzati e realizzando le relative opere;
- 6) la promozione e lo sviluppo della ricerca scientifica.

I principi organizzativi, l'ordinamento ed il funzionamento dell'Ente Parco delle Madonie sono regolati dalle norme della L.R. 6/5/1981 n. 98 come modificata ed integrata dalla L.R. n. 14 del 14 agosto 1988 e dallo statuto.

Decreto 12 aprile 2005: ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE - Approvazione del regolamento di organizzazione dell'Ente Parco delle Madonie, ex art. 1, comma 3, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10.

Decreto 18 aprile 1996: Modifica della disciplina di massima delle attività esercitabili in ciascuna zona del territorio del Parco delle Madonie. G.U.R.S. 1 giugno 1996, n. 29.

Legge Regionale 3 ottobre 1995, n. 71: G.U.R.S. 5 ottobre 1995, n. 51 Disposizioni urgenti in materia di territorio e ambiente. Testo Coordinato (aggiornato alla legge regionale 10/99).

Decreto 9 novembre 1989: Istituzione del Parco delle Madonie e del relativo ente di gestione. S. O. G.U.R.S. 2 dicembre 1989, n. 58.

Legge Regionale 6 maggio 1981, n. 98: Norme per l'istituzione nella Regione Siciliana di parchi e riserve naturali. Testo Coordinato (aggiornato al Decr. Ass. Territorio 30 dicembre 1999). S.O. G.U.R.S. 9 maggio 1981, n. 23.

PARTE I - DATI GENERALI

Il Parco delle Madonie è un'area naturale protetta prevista nel 1981 (dalla Legge regionale siciliana n.98) e istituito il 9 novembre del 1989; comprende quindici comuni della città metropolitana di Palermo in Sicilia (Caltavuturo, Castelbuono, Castellana Sicula, Cefalù, Collesano, Geraci Siculo, Gratteri, Isnello, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Polizzi Generosa, Pollina, San Mauro Castelverde, Scillato e Sclafani Bagni).

Copre una superficie di circa 40.000 ettari e comprende il massiccio montuoso delle Madonie, situato sulla costa settentrionale siciliana, tra il corso dei fiumi Imera e Pollina. Il parco ospita oltre la metà delle specie vegetali siciliane, e in particolare gran parte di quelle presenti solo in Sicilia (come l'*Abies nebrodensis* in via di estinzione, nel Vallone Madonna degli Angeli). Per la fauna sono presenti oltre la metà delle specie di uccelli, tutte le specie di mammiferi e più della metà delle specie di invertebrati siciliane. Notevoli sono anche le peculiarità geologiche. La geologia delle Madonie è al centro di studi e ricerche avviatisi fin dagli anni sessanta. Proprio per l'interesse geologico del complesso montuoso madonita dal 2001 il Parco delle Madonie è entrato a far parte del network European Geopark a cui aderiscono più di venti parchi geologici e non, europei. Il sito è stato inserito nella Rete di geoparchi globale dell'UNESCO il 17 novembre 2015, nel corso della 38ª Sessione Plenaria della Conferenza Generale svoltasi a Parigi. Proprio per questo motivo il Parco delle Madonie può fregiarsi di essere denominato inoltre Madonie Unesco Global Geopark o Madonie Geopark.

ORGANI DEL PARCO

Sono organi dell'Ente: il Presidente, il Consiglio del Parco, il Comitato esecutivo, il Collegio dei Revisori.

Il Comitato Esecutivo è formato da 3 componenti di cui:

2 membri di diritto: Presidente dell'Ente, Capo dell'I.R.F. di Palermo

1 componente eletto dal Consiglio dell'Ente

Il consiglio del Parco è formato da 17 componenti di cui:

Presidente dell'Ente, Sindaci dei 15 Comuni del Parco, Presidente della Città Metropolitana di Palermo.

Il Collegio dei Revisori, infine, è formato da 3 membri designati da:

n.1 Assessorato Regionale Territorio e Ambiente

n.1 Assessorato Regionale Bilancio e Finanze

n.1 Iscritto ruolo ufficiale Revisore dei Conti

STRUTTURA AMMINISTRATIVA

Presidenza

Direzione

Gabinetto di Presidenza e di Direzione

U.O. 1 – Affari Istituzionali del Personale, Legali e Vigilanza. Dirigente Responsabile: Avv.

Maria Ardillo

U.O. 2 – Affari Finanziari ed Economici Dirigente Responsabile: *ad interim* Direttore reggente

U.O. 3 – Sviluppo, Valorizzazione, Fruizione ed Educazione Ambientale. Dirigente Responsabile:

Dott. Peppuccio Bonomo

U.O. – Gestione del Territorio, Funzioni Tecniche e Conservazione. Dirigente responsabile: *ad interim* Direttore reggente

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITÀ NORMATIVA E AMMINISTRATIVA

ATTIVITÀ NORMATIVA

Durante l'anno sono state diverse le occasioni in cui l'Ente ha avuto la possibilità di intervenire per collaborare con gli organismi legislativi, nello specifico partecipando ad audizioni della IV Commissione Legislativa - Ambiente, territorio e mobilità dell'Assemblea Regionale Siciliana, volte a proporre nuove forme ed adattamenti legislativi relativi alle aree protette. Questa attività ha portato alla presentazione del Disegno di Legge 1022, di natura parlamentare, denominato "Riordino della gestione delle riserve naturali e della rete Natura 2000"⁴

MODIFICHE REGOLAMENTARI

Nel corso dell'anno 2022 l'Ente ha inteso focalizzarsi approfonditamente sull'aggiornamento, revisione e adeguamento trasversale di tutto l'apparato regolamentare, anche per adeguarlo alle novelle normative che intervenivano.

PARTE III – GESTIONE FINANZIARIA

La maggior parte delle risorse che la Regione, per tramite dell'Assessorato Territorio e Ambiente destina annualmente sono quelle che vengono stanziare a valere sul capitolo 443301 destinate a *"Trasferimenti a favore degli Enti Parco per le spese di impianto e di gestione e per il raggiungimento delle altre finalità istituzionali"* e 443305 *"Trasferimenti a favore degli Enti Parco e degli enti gestori delle riserve naturali destinati al trattamento economico del personale assunto per la gestione e per la vigilanza dei parchi e delle riserve"*.

Le risorse di entrambi i capitoli sopra citati, poiché non rientrano tra le spese obbligatorie che la Regione deve farsi carico annualmente, seppur le norme istitutive degli Enti Parco riportano specificatamente al comma 1 dell'art. 39 bis della L.R. 98/81, in materia di personale, che *"[...] il finanziamento della dotazione organica dei parchi e delle riserve naturali è a carico della Regione Siciliana"*, risultano di anno in anno soggette a stanziamenti inferiori, in fase di redazione delle legge di stabilità, rispetto al reale fabbisogno minimo, portando spesso a situazioni di contenzioso con il personale dipendente, che vede l'amministrazione del Parco e quindi, di riflesso, la Regione Siciliana, soccombente e che deve farsi carico di spese supplementari tra ristoro delle somme, spese di giudizio ed interessi maturati.

Tornando alle attività istituzionali finanziate spese relative alla gestione ordinaria dell'Ente, per tramite delle somme stanziare dal Capitolo 443301, si riporta una situazione di gestione molto di "base", con gli stanziamenti che sono stati utilizzati per affrontare tutte le spese relative alla gestione dell'Ente, dalle utenze, ai fitti, alle spese di missione del personale, cancelleria, manutenzione, carburante, ecc.

È giusto ricordare che la suddivisione delle somme per ogni Ente Parco avviene secondo il dettato del D.A. n. 204/GAB del 27 maggio 2015 con il quale, per l'assegnazione agli Enti Parco regionali della somma prevista nel bilancio di previsione della Regione Siciliana per il raggiungimento delle finalità istituzionali, fissa i seguenti criteri:

- 15% quale "Quota Fissa";
- 40% in rapporto alla "Estensione territoriale del Parco";
- 20% in rapporto alla "Popolazione residente nei Comuni del Parco";
- 25% in rapporto al "Personale in servizio nell'Ente Parco".

Da questo ne è derivato che per l'Ente Parco delle Madonie sono state assegnate complessivamente:

per l'esercizio 2022 € 176.298,72 giusto Decreto del Responsabile di Servizio 3 – ARTA n. 1020;

A queste somme “ordinarie” sono seguite alcuni stanziamenti “straordinari” frutto di rimodulazioni e/o di implementazioni derivanti da interventi normativi che implementavano i capitoli sopra citati. Queste somme aggiuntive, seppur gravanti nel capitolo 443301, venivano concesse “sotto condizionalità” ovvero da destinare per investimenti.

Nello specifico, tali somme ammontano, per l'annualità 2022 a:

€ 250.000,00 per utilizzo “[...] *per le spese d'investimento*” (cfr. D.R.S. n. 1541 del 21/12/2022).

Durante l'anno 2022, a seguito di una attenta analisi dei bilanci, sono state individuate in alcune poste bilancio la somma di €. 451.036,74, vincolate con deliberazione del C.E. n. 327 del 30-12-1999, come quota di cofinanziamento, relativo alla realizzazione di un progetto di “*Lavori di manutenzione e ripristino della rete sentieristica*” derivanti nell'ambito del Programma Triennale Ambiente 1994-96 del Ministero dell'Ambiente di cui l'Ente Parco delle Madonie è risultato destinatario di un finanziamento complessivo di € 1.704.308,00. Dopo molteplici interlocuzioni e note protrattesi negli anni poiché, non è pervenuta nessuna comunicazione inerente alla reiscrizione in bilancio della somma di cui sopra da parte dall'ARTA e considerando che l'Ente, a causa dei tagli apportati dall'ARTA, ha la necessità di recuperare alcune somme per la gestione di progetti in itinere di uguale finalità di quello di cui sopra, il Consiglio del Parco con Delibera di Consiglio n. 23 del 09/09/2022 ha dato mandato al Presidente di porre in essere gli atti per la revoca del cofinanziamento.

PARTE IV – BANDI – FINANZIAMENTI

L'Ente Parco delle Madonie, si è aggiudicato finanziamenti extra bilancio pari a circa € 547.100,00. Questo risultato è stato possibile da raggiungere anche attraverso un intenso lavoro di “scouting” delle diverse opportunità e bandi emanati da diverse amministrazioni, sia nazionali che internazionali.

Nello specifico, si dettagliano di seguito:

Progetto “VR@Geoparks” – Programma ERASMUS+ STRATEGIC PARTNERSHIPS 2020 – Cooperation for innovation and the exchange of good practices KA227 – Partnerships for Creativity VR@Geoparks 2020-1-IT02-KA227-SCH-095493 - € **227.801,00 (in corso di realizzazione)** – **Coordinatore Ente Parco delle Madonie**

Il VR @ Geoparks è un partenariato strategico di 24 mesi che opera nel campo dell'istruzione scolastica si basa sulla promozione di un'istruzione di alta qualità con l'obiettivo di fornire agli insegnanti tutte le conoscenze e gli strumenti VR e AR per dimostrare i vantaggi dell'e-learning e rappresentare la situazione della consapevolezza e dell'uso di diverse metodologie e strumenti nell'istruzione scolastica. Il progetto mira a creare risorse innovative per gli insegnanti e fornire loro le competenze necessarie per includere i Geoparchi come punti educativi nel modo più funzionale. Il partenariato, è costituito da 7 diverse istituzioni di 6 paesi (Italia, Ungheria, Polonia, Croazia, Turchia e Portogallo) di cui 2 (PL, IT) aderiscono al progetto come Geoparchi, n. 3 istituti scolastici (HU, TR, HR) che si trovano nelle aree dei Geoparchi, n. 1 PMI che svilupperà la “VR @Geoparks App” e n. 1 università (UNIRC, IT) che lavorerà alla creazione di set di dati 3D dalle aree del Geoparco tramite sistemi di velivoli a pilotaggio remoto (RPAS). Nello specifico i partner aderenti al progetto sono:

- Ente Parco Delle Madonie (E10211735, Italia);
- Stowarzyszenie Gmin Geopark Świętokrzyski (E10258891, Polonia);
- InteractIdeas (E10255179, Portogallo);
- Kudret Demir Ortaokulu (E10130663, Turchia);
- Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria (E10192534, Italia);
- Osnovna Skola Matije Petra Katancica Valpovo (E10098570, Croazia);
- Szechenyi Istvan Baptista Technikum, Szakképző Iskola és Gimnázium (E10126287, Ungheria);

Gli obiettivi del progetto in linea con le finalità dell'UNESCO nell'ambito dell'educazione/istruzione e della formazione scolastica sono:

- migliorare l'apprendimento e il coinvolgimento degli studenti in geografia, storia o letteratura offrendo un senso profondamente coinvolgente del luogo e del tempo;
- creare risorse VR e AR, materiali didattici per insegnanti come risorse educative aperte (OER);
- sensibilizzare insegnanti/studenti sui geoparchi nella sostenibilità della vita nella natura;
- promuovere l'educazione inclusiva.

L'Ente Parco delle Madonie (EPDM) nella qualità di coordinatore ha il compito di supervisionare il Project Management in ogni fase:

- implementazione,
- monitoraggio,
- valutazione e chiusura finale.

Progetto AsFo “Maron” - Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - DIREZIONE GENERALE DELL'ECONOMIA MONTANA E DELLE FORESTE - Autorità di Gestione del sottopiano operativo 3 POA 2014-2020. Multifunzionalità della foresta e uso sostenibile delle risorse rinnovabili nelle aree rurali - Sottopiano 3 “Multifunzionalità della foresta e uso sostenibile delle risorse rinnovabili nelle aree rurali”. - € **192.126,00** (in corso di realizzazione).

Un bando complesso emanato dal MIPAAF e finalizzato a ricomporre il contrasto tra boschi, coltivi, prati pascoli per una razionale integrazione tra superfici aventi diverse potenzialità attraverso la redazione di un piano di gestione unitario. L'associazione fondiaria costituitasi ha come obiettivo il miglioramento dei fondi e della loro fruibilità, il mantenimento delle strade vicinali, interpoderali e dei sentieri, così come delle azioni necessarie ad assicurare la sicurezza idrogeologica e la prevenzione degli incendi boschivi e, in generale, di tutte le azioni volte al miglioramento delle potenzialità produttive dei terreni. L'area oggetto di intervento, si estende su una superficie complessiva di circa 487 Ha ed interessa terreni di proprietà dell'Ente Parco delle Madonie e terreni indivisi di proprietà dei comuni di Bompietro, Castellana Sicula, Petralia Soprana e Petralia Sottana. Il contributo del progetto è plurimo, in quanto consentirà contemporaneamente di poter intervenire alla riduzione del processo di lento ma graduale, ed in assenza di interventi, inesorabile abbandono di suolo, porre un freno alla cosiddetta boscaglia di invasione mettendo in campo una valida alternativa gestionale, agropastorale o forestale con l'agroforestazione; recupero del patrimonio di biodiversità di terreni che, ricadono tra l'altro all'interno della Zona "A" del Parco delle Madonie e rappresentano dei veri e propri giacimenti forestali; promuovere e sostenere la certificazione della gestione sostenibile forestale; favorire la rinaturalizzazione dei boschi di origine artificiale con specie autoctone, laddove questi hanno completato la loro funzione ecologica e/o sono venute meno le esigenze che ne hanno determinato l'impianto; favorire l'adozione di tecniche, di tecnologie, di organizzazione del lavoro coerenti con le caratteristiche ed i vincoli dell'area di parco; possibilità di poter determinare un freno e/o un rallentamento al calo demografico, offrendo una possibile e valida alternativa ai giovani che, in atto, ritengono non ci siano le condizioni economiche per restare a lavorare in montagna, promuovendo attività in situ ed extra-situ che coinvolgono le risorse silvo-pastorali; realizzazione di nuove opportunità sia di produzioni materiali (legno, pascolo, carne, latticini, etc) che di servizi ecosistemici (idrico, ben-essere, etc) e riconnessione con filiere economiche che si stanno rivitalizzando con interventi di rigenerazione forestale; a poter rafforzare la filiera bosco-legno -energia, che il territorio sta riprendendo grazie all'intervento previsto nell'ambito della SNAI e che consentirà di realizzare 6 piattaforme per la lavorazione della massa lignocellulosica vergine.

Progetto “Photography and Climate Change” – Programma Erasmus+ Call 2022 Round 1 KA2 - KA210 - SCH - Small-scale partnerships in school education – € **13173,00** (quota parte del finanziamento complessivo pari a € 60.000,00) (In corso di realizzazione)

In questo progetto Erasmus+, anche i siti naturalistici di Lituania (Vilniaus Verkiu mokykla - daugiafunkcis centras) e Turchia (orto botanico di Ortakulu), capofila del progetto l'Ungheria (Újlaki Magyar-Olasz Két Tanítási Nyelvű Általános Iskola Hungary). L'Ente Parco delle Madonie, partecipante in qualità di partner del progetto, ospiterà il 2° LTT (Learning, Training & Teaching) in Sicilia per trasferire le conoscenze sugli effetti dei cambiamenti climatici su piante, animali, acqua, minerali e la natura. Il personale del Parco/Geopark, organizzerà workshop ed esperimenti sugli effetti del cambiamento climatico. Gli studenti Erasmus diffonderanno i video sul cambiamento climatico su youtube. Gli stessi studenti saranno responsabili del progetto Youtube Channel. Tra le attività anche un contest fotografico dedicato ai cambiamenti climatici che comprenderà anche un corso di fotografia per i partecipanti.

PNRR DIGITALE - “Avviso Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" Amministrazioni Pubbliche diverse da Comuni e Istituzioni Scolastiche Maggio 2022”. – **€ 14.000,00 (in corso di realizzazione)**

I fondi sono a valere sul programma "PA digitale 2026" ovvero le opportunità del Pnrr dedicate alla digitalizzazione della Pubblica Amministrazione. Scopo principale è quello di migliorare la fruizione del sito internet dell'Ente implementandolo con le ultime tecnologie e dando la possibilità agli utenti di interagire attraverso i sistemi Spid e Cie (Carta Identità Elettronica).

Piano per l'Aggiornamento del Piano di Gestione “Monti Madonie” (PDG), approvato con D.D.G. n. 183 del 22.03.2012 dell'Assessorato Territorio e Ambiente della Regione Siciliana” - Operazione 7.1.2 - “Sostegno all'aggiornamento dei Piani di tutela e gestione dei siti Natura 2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico” del PSR Sicilia 2014-2022 – **€ 100.000,00 (in fase di decretazione)**

Fondi derivanti da Accordo con RETE CLIMA.

Attraverso un'apposita convenzione finalizzata a disciplinare il rapporto di collaborazione tra Rete Clima, Associazione di Promozione Sociale e l'Ente Parco delle Madonie per la realizzazione del Progetto per la “Promozione delle buone pratiche di gestione delle foreste” le parti si sono impegnate, nel rispetto e nei limiti dei propri ruoli e delle rispettive competenze, a collaborare per lo sviluppo della Campagna promossa da Rete Clima in accordo con PEFC per la valorizzazione delle foreste nazionali, dietro donazione di Aziende di Carattere Nazionale a sviluppare un Progetto di azione – comunicazione – partecipazione con finalità ambientale, con sviluppo di azioni di raccolta fondi, di comunicazione e di rendicontazione. Le azioni sviluppate dall'Ente territoriale, hanno riguardato azioni di gestione forestale sostenibile, piantagione di uno o più alberi dentro un evento simbolico realizzato il 22 Ottobre 2022, con la messa a dimora di piante forestali nei terreni percorsi da incendi nell'estate del 2021 nei terreni di pertinenza di Villa Sgadari. Altre attività e momenti formativi locali riferiti alle valenze ed opportunità della certificazione forestale PEFC erano già previsti ed in fase di organizzazione. Queste attività tra Rete Clima e l'Ente Parco hanno portato sotto forma di donazione a favore dello stesso, la cifra di **40.000 €**.

Nell'ambito del PNRR l'Ente è stato coinvolto direttamente, tramite stipula di apposite convenzioni in progettualità riguardanti l'Avviso pubblico per la presentazione di “*Proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3). Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi storici”, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU*”. Questo avviso era finalizzato a promuovere progetti per la rigenerazione, valorizzazione e gestione del grande patrimonio di storia, arte, cultura e tradizioni presenti nei piccoli centri italiani, integrando obiettivi di tutela del patrimonio culturale con le esigenze di rivitalizzazione sociale ed economica, di rilancio occupazionale e di contrasto dello spopolamento, con interventi finalizzati a:

- a) recupero del patrimonio storico, riqualificazione degli spazi pubblici aperti (es. eliminando le barriere architettoniche, migliorando l'arredo urbano), creazione di piccoli servizi culturali anche a fini turistici;
- b) favorire la creazione e promozione di nuovi itinerari (es., itinerari tematici, percorsi storici) e visite guidate;
- c) sostenere le attività culturali, creative, turistiche, commerciali, agroalimentari e artigianali, volte a rilanciare le economie locali valorizzando i prodotti, i saperi e le tecniche del territorio.

Considerato che l'Ente Parco delle Madonie in attuazione dei compiti statutari in materia di promozione turistica e programmazione territoriale condivide e favorisce l'opportunità di sviluppare forme di collaborazione con enti ed associazioni con il comune obiettivo di attivare adeguate politiche di promozione, valorizzazione, tutela e conservazione dell'ambiente per favorire la sua fruizione da parte della comunità, ha stipulato rapporti di cooperazione con i Comuni di Gratteri (DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE N. 3 DEL 11/03/2022), Isnello (DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE N. 2 DEL 11/03/2022), Sclafani Bagni (DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE N. 1 DEL 11/03/2022) e Polizzi Generosa (DELIBERAZIONE DEL COMITATO ESECUTIVO N. 11 del 08/03/2022). I relativi progetti presentati sono stati approvati per un importo totale complessivo di € **4.544.000,00** che verranno destinati allo sviluppo del territorio.

Sempre a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, seppur i bandi specifici non prevedevano la possibilità di partecipazione diretta dei parchi Regionali, si è però provveduto a presentare delle istanze in bandi le cui caratteristiche potevano confacersi alle necessità dell'Ente. Nello specifico si sono presentate le seguenti progettualità:

“PROGETTO PER IL RESTAURO, LA MESSA IN SICUREZZA E LA VALORIZZAZIONE DEL GIARDINO STORICO DI VILLA SGADARI, TUTELATA AI SENSI DEL D.A. 6971 del 11.10.1993 DELL'ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI E P.I. – REGIONE SICILIANA”, avente un importo complessivo di €. 1.996.468,23. relativamente all' “Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.3: “Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici” finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU, emanato dal Ministero della Cultura.

“PROGETTO DEFINITIVO PER LA FORNITURA DI BENI E SERVIZI E PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI PUBBLICI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI PALAZZO RAMPOLLA DA DESTINARE AD INFRASTRUTTURE SOCIALI DI COMUNITÀ, CENTRO DI CONSULENZA DEI SERVIZI CULTURALI ED AMBIENTALI E PER LA RICERCA DI SOLUZIONI A PROBLEMI DI DISAGIO, FRAGILITÀ SOCIALE E RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI DESTINATI AI DISABILI, AGLI ANZIANI E ALL'ACCOGLIENZA ANCHE DI PROFUGHI IN FUGA DALLE GUERRE, NONCHÉ DA DESTINARE A POLO LABORATORIALE DIDATTICO, MUSEALE E CULTURALE DEL GLOBAL GEOPARK UNESCO PER LA FRUIZIONE (IN PRESENZA E A DISTANZA) DEGLI ITINERARI SUL TERRITORIO MADONITA ANCHE DI SOGGETTI CHE TENDONO A RIMANERE FUORI DAI CIRCUITI EDUCATIVI (DIVERSAMENTE ABILI, FAMIGLIE, ANZIANI, DISCENTI CON BASSO LIVELLO DI SCOLARIZZAZIONE, IMMIGRATI, PROFUGHI IN FUGA DALLE GUERRE”; per un ammontare complessivo di €. 4.999.950,00 a valere sull'avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per Servizi e Infrastrutture Sociali di comunità da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione n. 5 “Inclusione e Coesione” del Piano nazionale ripresa e resilienza (PNRR), Componente 3: “Interventi speciali per la coesione territoriale” – Investimento 1: “Strategia nazionale per le aree interne - Linea di intervento 1.1.1 “Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità” finanziato dall'Unione europea –NextGenerationEU.”

Entrambe le sopra citate progettualità, sono state ammesse alla formazione delle graduatorie finali, seppur non in posizione utile ad ottenere il finanziamento, per lo meno in questa prima fase. Ma entrambi i bandi prevedevano eventuali scorrimenti delle graduatorie nel caso di possibili economie e/o rifinanziamenti delle misure.

Vi sono tante altre progettualità che sono state presentate e che si trovano in fase istruttoria, frutto anche di diverse collaborazioni tra diverse entità territoriali (es. SOSVIMA, UNIONE DEI COMUNI MADONIE, ecc.).

Nell'ambito dell'avviso pubblico per la manifestazione di interesse alla presentazione di proposte di intervento per il rilancio del turismo montano italiano, attraverso adeguamenti infrastrutturali, pianificazione e promozione dei prodotti turistici in ottica di sostenibilità, a valere sulla misura "Montagna Italia" del Piano Sviluppo e Coesione del Ministero del Turismo, di cui alla delibera CIPESS n. 58/2021, diverse attività sono state sottoscritte attraverso:

- PATTO DI COLLABORAZIONE tra la SO.SVI.MA. Spa e l'Ente Parco delle Madonie (Delibera C.E. n. 39/2022);
- PATTO DI COLLABORAZIONE tra Ente Parco delle Madonie e Madonie Travel Service per la realizzazione del progetto: MONTAGNA È BENESSERE (Delibera C.E. n. 42/2022);
- PATTO DI COLLABORAZIONE DIRETTO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PLANET HASSIN" tra la fondazione GAL HASSIN e l'Ente Parco delle Madonie (Delibera C.E. n. 7/2022);
- PATTO DI COLLABORAZIONE tra Ente Parco delle Madonie e Altai Italia s.r.l., proponente del progetto "Montagne a Sud" (Delibera C.E. n. 41/2022);

Relativamente all' *"Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la realizzazione di piani di sviluppo di Green Communities da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 2 – Rivoluzione verde e Transizione ecologica, Componente 1 – Economia circolare e agricoltura sostenibile (M2C1), Investimento 3.2 Green Communities, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"* è stato sottoscritto uno specifico accordo di partenariato tra l'Ente Parco delle Madonie e l'Unione dei Comuni Madonie volto alla partecipazione del relativo avviso (Delibera C.E. n. 34/2022);

PARTE V – INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE E DEL PATRIMONIO DELL'ENTE

In questo ambito si è proceduto attraverso una preliminare analisi, con approccio SWOT di tutte le necessità di cui l'Ente ed il territorio avevano necessità. Questa attività era finalizzata ed utile per definire ed approfondire le condizioni di contesto. Da questa, sono scaturite indicazioni per una programmazione delle, (*limitate*) risorse che la Regione, per tramite dell'Assessorato Territorio e Ambiente destina annualmente a valere sul capitolo 443301 destinate a *"Trasferimenti a favore degli Enti Parco per le spese di impianto e di gestione e per il raggiungimento delle altre finalità istituzionali"*, così come specificato in un capitolo precedente.

I risultati di questa analisi hanno fatto sì che fosse possibile individuare diverse direttrici di intervento, dettagliate meglio come segue:

- necessità di manutenzione (ordinaria e straordinaria) delle proprietà immobiliari di cui l'ente è titolare. Nello specifico, Palazzo Pucci Martinez (sede legale e amministrativa dell'Ente) a Petralia Sottana, Villa Sgadari a Petralia Soprana, Laghetto artificiale di Mandria del Conte nel Comune di Isnello, Museo dell'Acqua nel Comune di Scillato, rifunzionalizzazione del Presidio Turistico di Cefalù;

- necessità di rinnovo del Parco mezzi utilizzati per scopi istituzionali e di vigilanza, attraverso la sostituzione e/o manutenzione straordinaria dei mezzi ancora in buone condizioni e/o sostituzione dei mezzi più obsoleti;
- Rinnovo/integrazione/sostituzione tabellonistica, segnaletica, sia descrittiva che informativa, sia monitoria di divieti;
- Rinnovo delle attrezzature tecnologiche in dotazione dell'Ente (es. pc, tablet, plotter, creazione di rete aziendale dedicata alla salvaguardia e conservazione dei dati, ecc.)
- Rinnovo abbigliamento con loghi aziendali, riportante il nuovo logo Unesco da utilizzare in ogni evento, manifestazione che vede coinvolto il Parco, tipo fiere, ecc. e per personale che si occupa di front office/sportelli informativi e/o personale impiegato in attività di sopralluoghi;
- Necessità di affidamento di incarichi a professionisti esterni cui affidare nuove progettualità e/o rinnovo, aggiornamento e attualizzazione progetti già in possesso dell'Ente, per carenza di personale tecnico in grado di assicurare tale attività;
- Necessità di specifici corsi di formazione (es. Corsi di inglese, corso comunicazione) per il personale dipendente dell'Ente;
- Necessità di investimenti di risorse per nuovi studi e ricerche di carattere scientifico o per aggiornamento/completamento di studi/piani già esistenti, anche e soprattutto alla luce del cambiamento climatico in atto.

Specificatamente, alcune attività sopra riportate sono state già avviate mentre altre sono state programmate. Si vuole riportare, schematicamente, per una migliore comprensione, i dettagli e lo stato dell'arte delle operazioni svolte:

INTERVENTO	TIPOLOGIA	IMPORTO €	STATUS	FONTE DI FINANZIAMENTO
Palazzo Pucci Martinez (sede legale e amministrativa dell'Ente)	Manutenzione straordinaria degli infissi interni ed esterni	23.206,60	Terminato	Quota Parte D.R.S. n. 1608/2021
Fornitura e installazione del cancello in ferro e di impianto di videosorveglianza e completamento degli interventi di sicurezza presso Villa Sgadari	Manutenzione e messa in sicurezza immobili	38.139,30	Terminato	Quota Parte D.R.S. n. 1608/2021
Palazzo Pucci Martinez (sede legale e amministrativa dell'Ente)	Manutenzione straordinaria degli infissi interni ed esterni di Palazzo Pucci Martinez	30.000,00	Programmato	Fondi di Bilancio dell'Ente come da deliberazione di Consiglio n. 26 del 03/11/2022 "Assestamento e variazione di Bilancio esercizio finanziario 2022"
Laghetto artificiale di Mandria del Conte nel Comune di Isnello	Interventi urgenti di messa in sicurezza e rifunionalizzazione per migliore fruizione turistica	35.000,00	Programmato	Fondi di Bilancio dell'Ente come da deliberazione di Consiglio n. 26 del 03/11/2022 "Assestamento e variazione di Bilancio esercizio finanziario 2022"

Museo dell'Acqua nel Comune di Scillato	Lavori di salvaguardia attraverso lavori di impermeabilizzazione, drenaggio, pulitura e messa in sicurezza del Museo dell'Acqua di Scillato di proprietà dell'Ente Parco delle Madonie	37.090,22	Programmato	Fondi di Bilancio dell'Ente come da deliberazione di Consiglio n. 26 del 03/11/2022 "Assestamento e variazione di Bilancio esercizio finanziario 2022"
Presidio Turistico di Cefalù	Lavori di manutenzione dei locali e gestione del Presidio Turistico sito in Corso Ruggero, Cefalù	30.000,00	Programmato	Fondi di Bilancio dell'Ente come da deliberazione di Consiglio n. 26 del 03/11/2022 "Assestamento e variazione di Bilancio esercizio finanziario 2022"
Comuni del Parco (Gratteri, Polizzi Generosa, Isnello, Geraci, Petralia Sottana, Petralia Soprana, Pollina, Sclafani Bagni, Caltavuturo, Cefalù, Castelbuono)	Interventi diversi con un contributo pro comune di € 10.000	110.000,00	Programmato	Fondi di Bilancio dell'Ente come da deliberazione di Consiglio n. 26 del 03/11/2022 "Assestamento e variazione di Bilancio esercizio finanziario 2022"
Rinnovo del Parco mezzi	Acquisto n. 2 Dacia Duster Journey 4x4 1.5 Blue dCi 115cv e Megane E-Tech 100% elettric, techno EV 60 220 cv optimum charge	76.330,00	In attesa di consegna	Fondi di Bilancio dell'Ente come da deliberazione di Consiglio n. 26 del 03/11/2022 "Assestamento e variazione di Bilancio esercizio finanziario 2022"
Rinnovo/integrazione/sostituzione tabellonistica segnaletica, sia descrittiva che informativa, sia monitoria di divieti	-	1000,00	Realizzato	Quota Parte D.R.S. n. 1608/2021

Rinnovo/integrazione/sostituzione tabellonistica segnaletica, sia descrittiva che informativa, sia monitoria di divieti	-	5000,00	Programmato	Fondi di Bilancio dell'Ente come da deliberazione di Consiglio n. 26 del 03/11/2022 "Assestamento e variazione di Bilancio esercizio finanziario 2022"
Rinnovo delle attrezzature tecnologiche in dotazione dell'Ente (es.pc, tablet, plotter)	-	21.304,27	Realizzato	Quota Parte D.R.S. n. 1608/2021
Rinnovo delle attrezzature tecnologiche in dotazione dell'Ente (es.pc e creazione di rete aziendale dedicata alla	-	50.000,00	Programmato	Quota Parte D.R.S. n. 1541/2022
salvaguardia e conservazione dei dati, ecc.)				
Rinnovo abbigliamento con loghi aziendali, riportante il nuovo logo Unesco da utilizzare in ogni evento, manifestazione che vede coinvolto il Parco, tipo fiere, ecc. e per personale che si occupa di front office/sportelli informativi e/o personale impiegato in attività di sopralluoghi	-	25.000,00	Programmato	Quota Parte D.R.S. n. 1541/2022
Affidamento di incarichi a professionisti esterni	Spese di aggiornamento e progettazione definitiva/esecutiva di "Lavori di manutenzione straordinario del palazzo Rampolla nel Comune di Petralia Sottana"	9.998,14	Realizzato	Quota Parte D.R.S. n. 1608/2021

Affidamento di incarichi a professionisti esterni	Progetti da individuare	20.000,00	Programmato	Quota Parte D.R.S. n. 1541/2022
Corsi di formazione per il personale dipendente dell'Ente;	Inglese/Comunicazione	15.000,00	Programmato	Quota Parte D.R.S. n. 1541/2022
Studi e ricerche di carattere scientifico o per aggiornamento/completamento di studi/piani già esistenti,	Università e/o Enti di Ricerca Italiani e/o stranieri	100.000,00	Programmato	Quota Parte D.R.S. n. 1541/2022
Investimenti per attività legate all'appartenenza alla rete Global Geopark Unesco (es. allestimento e sviluppo contenuti per attività museali immersive, ecc.)	Allestimento museo Immersivo nel Piano inferiore di Palazzo Pucci – Petralia Sottana	40.000,00	Programmato	Quota Parte D.R.S. n. 1541/2022

PARTE VI – LE ATTIVITÀ DI GESTIONE DELLA FAUNA SELVATICA

Relativamente all'argomento in oggetto, poiché trattasi di argomentazioni che hanno un grande impatto sul territorio e sulla stessa gestione dell'ente, si rimanda ad un documento (in appendice alla presente) denominato "Monitoraggio attività svolte Piani di Gestione Suidi e Daini nel Parco delle Madonie", trasmesso all'Assessore al Territorio e Ambiente, il 3 dicembre u.s. in cui sono state trasmessi i dati dei monitoraggi relativi ai piani di gestione degli ungulati in area di Parco. (**APPENDICE 1**)

PARTE VII – LE ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E COMUNICAZIONE

Una parte importante delle attività svolte durante il mandato sono legate alle sfere riguardanti le attività di promozione del territorio e comunicazione delle diverse iniziative istituzionali.

Diverse sono state le modalità che si sono intraprese affinché il "Brand" Madonie fosse sempre più valorizzato.

Per quanto riguarda le attività promozionali, molte iniziative sono state messe in campo. Durante questo periodo, si è dato corso a partecipazioni ad importanti manifestazioni di settore turistico, sia tradizionale che extralberghiero. Nello specifico l'Ente Parco, insieme agli altri Parchi Regionali e su coordinamento dell'Assessorato Territorio e Ambiente, ha preso parte alla "BTE – Borsa del Turismo Extralberghiero" tenutasi a Capo d'Orlando presso il Marina Yachting Club. Una importante vetrina per incontrare buyers e far conoscere tutte quelle strutture come B&B, case vacanza, camping, agriturismo, locazioni turistiche, che sono presenti sul territorio.

Un'altra importante iniziativa di promozione del territorio è stata la partecipazione, all'interno dello stand della Regione Sicilia, alla BIT (Borsa Internazionale del Turismo) di Milano. All'interno degli eventi organizzati per incontrare buyers e giornalisti di settore, vi è stata la possibilità di "mostrare", ad un pubblico numeroso e competente, le innumerevoli attrattive e possibilità di fruizione turistica/ambientale che il Parco delle Madonie offre.

Una parte importante di promozione è stata anche dedicata al "food", ritenuto ormai un attrattore di turismo. Proprio per questo, una importante iniziativa di promozione delle aziende di eccellenza, è stata la partecipazione a due eventi legati alla "Settimana Italiana della Cucina nel Mondo" e tenutesi in Francia, a Lille e Parigi, ospitati ed organizzati dal Consolato Generale d'Italia in Francia e dalla locale delegazione della Accademia della cucina di Paris-Montparnasse. Tema della settimana era la "Tradizione e prospettive della cucina italiana: consapevolezza e valorizzazione della sostenibilità alimentare", con l'evento di Lille e quello di Parigi il cui tema era «Tra versi e pietanze prelibate. A tavola con Dante e Sciascia». Il Parco delle Madonie è stato protagonista di queste serate, con le sue prelibatezze. Sono state ben 26 aziende delle Madonie presenti alle manifestazioni. In territorio francese i prodotti sono stati veri e propri testimonial del territorio.

Per quel che riguarda invece la comunicazione, una parte importante è rappresentata dai social network. Allo stato attuale, le statistiche ricavabili dalla pagina Facebook "Ente Parco delle Madonie" riportano un numero complessivo di 15.203 followers. Da un'analisi di dettaglio si può capire come vi è una quasi parità di genere con il 48.60% di followers uomini ed il % di Donne. La maggioranza dei followers è italiana (13.960), ma sono presenti anche persone che seguono le attività dell'Ente dagli Stati Uniti, Germania, Ungheria, Francia, Malta, Romania, Ucraina, Polonia e Argentina.

La pagina Instagram denominata "parcodellemadoniegeopark", nata agli inizi del 2021, conta invece 2267 followers.

Per quanto riguarda attività promozionali e comunicative più "tradizionali" si può riportare la creazione di un video racconto denominato "Parco delle Madonie, il Racconto della Terra", edito dal Parco delle Madonie e realizzato in doppia lingua (Italiano – Inglese) e fruibile anche attraverso la piattaforma YouTube (<https://www.youtube.com/watch?v=IBxulimL36E>).

Diversi sono stati anche i passaggi in programmi specifici di carattere nazionale, come per esempio:

Linea Verde Sentieri – “Sicilia: il Parco delle Madonie”, trasmessa il 20 Agosto 2022

Rubrica Green Telling di CANALE ITALIA dello scorso 23 novembre 2022¹

SI VIAGGIARE la rubrica del Tg2 andata in onda venerdì 10 dicembre 2022 alle ore 13.40⁸

In un’ottica di un mondo sempre più globalizzato si è deciso inoltre di “allargare” gli orizzonti anche alle popolazioni dell’oriente, e nello specifico al popolo cinese. Per questo è nato il canale WeChat del Parco delle Madonie Unesco Global Geopark completamente ed integralmente in lingua cinese (<https://mp.weixin.qq.com/s/S5qxMRe-H4K-avf0fwpLzA>) (Fig. 1). Il Madonie Geopark è così il primo Geoparco Europeo ad aprire un canale direttamente in lingua cinese attraverso la piattaforma WeChat, maggiore social media cinese con circa un miliardo e mezzo di utenti. Uno strumento fondamentale che ha l’obiettivo di incrementare il turismo cinese ma anche dare la possibilità non solo di conoscere le nostre bellezze naturalistiche, gastronomiche, artistiche, ma anche di aprire nuove opportunità di sviluppo turistico delle nostre aree.



Sempre nell’ottica di una diffusione “poliglotta” della comunicazione e promozione territoriale, si è realizzato, tramite un’apposita convenzione con il CAI SICILIA, un video che tratta del Sentiero Italia CAI, con sottotitoli in lingua cinese ed una tabellonistica che, oltre le lingue italiano ed inglese, riporta alcuni testi in lingua cinese.

¹⁻⁸ Facenti parte di uno specifico progetto comunicativo denominato “MADONIE SEGRETE” realizzato da PrcRepubbliche per Unione Madonie

PARTE VIII – CONVENZIONI E COLLABORAZIONI SCIENTIFICHE

Nell'ambito del mandato svolto sono state intraprese tante convenzioni e collaborazioni con Enti, Associazioni, Parchi, Società Sportive, Istituzioni Culturali, sia italiane che estere, per un totale di 70 tra convenzioni e collaborazioni. A titolo esemplificativo si riportano quelle maggiormente significative:

MEMORANDUM OF UNDERSTANDING BETWEEN PARK MADONIE AND BULGARIAN ASSOCIATION FOR CAVE AND ECO TOURISM - ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA IL PARCO DELLE MADONIE E L'ASSOCIAZIONE BULGARA GROTTA TURISTICHE ED ECOTURISMO – DELIBERAZIONE DEL COMITATO ESECUTIVO N. 5 del 15/02/2022

- Protocollo d'Intenti tra l'Ente Parco delle Madonie e L'Ente Parco Regionale Taburno Camposauro (Aspiring Geopark) finalizzato all'adozione di iniziative di collaborazione per promuovere la ricerca, l'innovazione, la formazione e lo sviluppo del territorio anche attraverso lo scambio di buone pratiche. DELIBERAZIONE DEL COMITATO ESECUTIVO N. 16 del 28/03/2022
- Approvazione schema di Accordo tra l'Assessorato Regionale Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea - Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale, il Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana, l'Unione dei Comuni "Madonie" e l'Ente Parco delle Madonie per attività connesse alla prevenzione degli incendi. DELIBERAZIONE DEL COMITATO ESECUTIVO N. 26 del 23/05/2022
- Accordo di Cooperazione tra l'Ente Parco delle Madonie e il Centro di Studi Filologici e Linguistici Siciliani per la realizzazione del progetto: "DIZIONARIO-Atlante DEI ToponIMI ORALI IN Sicilia – SEZIONE MADONIE". – DELIBERAZIONE DEL COMITATO ESECUTIVO N. 29 del 16/06/2022
- Approvazione Convenzione tra l'Ente Parco delle Madonie e l'Ente Nazionale "Guardie Ambientali Comando Italia" per collaborazione Vigilanza ambientale. – DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE N. 13 DEL 29/11/2022
- Protocollo di intesa/Memorandum tra l'Ente Parco delle Madonie e la Czech University of Life Sciences Prague per l'organizzazione della scuola estiva "Ecologia e conservazione degli Ecosistemi del Mediterraneo"
- Convenzione tra l'Ente Parco delle Madonie e il Dipartimento di Agraria dell'Università degli studi Mediterranea di Reggio Calabria per l'organizzazione nell'ambito dell'Egn Week 2022 di attività legate allo studio della vegetazione del Parco e al rilevamento con tecniche di geomatica avanzata dei geositi – DELIBERAZIONE DEL COMITATO ESECUTIVO N. 23 del 13/05/2022
- Protocollo d'intesa per il rilancio e la valorizzazione del Vivaio Forestale Regionale di "Piano Noce" e del territorio comunale di Polizzi Generosa – PARCO DELLE MADONIE - DELIBERAZIONE DEL COMITATO ESECUTIVO N. 35 del 19/07/2022
- Convenzione tra l'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria Dipartimento Architettura e Territorio _ DArTe e l'Ente Parco delle Madonie finalizzata alla promozione e comunicazione del patrimonio culturale e valorizzazione dei beni architettonici e paesaggistici. – DELIBERAZIONE DEL COMITATO ESECUTIVO N. 38 del 23/09/2022

PARTE IX – ANALISI DEI FLUSSI TURISTICI

L'Ente Parco dispone di una rete di "Info Point" distribuiti sul territorio oltre che avere un presidio turistico nella Città di Palermo, presso Palazzo Sant'Elia. Annualmente, questi uffici, oltre che operare come veri e propri uffici per le informazioni turistiche e supporto a turisti e viaggiatori, si occupano di "tracciare" le presenze degli utenti che annualmente visitano questi uffici. I dati raccolti, vengono così successivamente elaborati al fine di comprendere se le attività messe in campo sono corrette e/o necessitano di correttivi.

PRESENZE REGISTRATE NEI PRESIDII TURISTICI DEL PARCO DELLE MADONIE

ANNO 2022

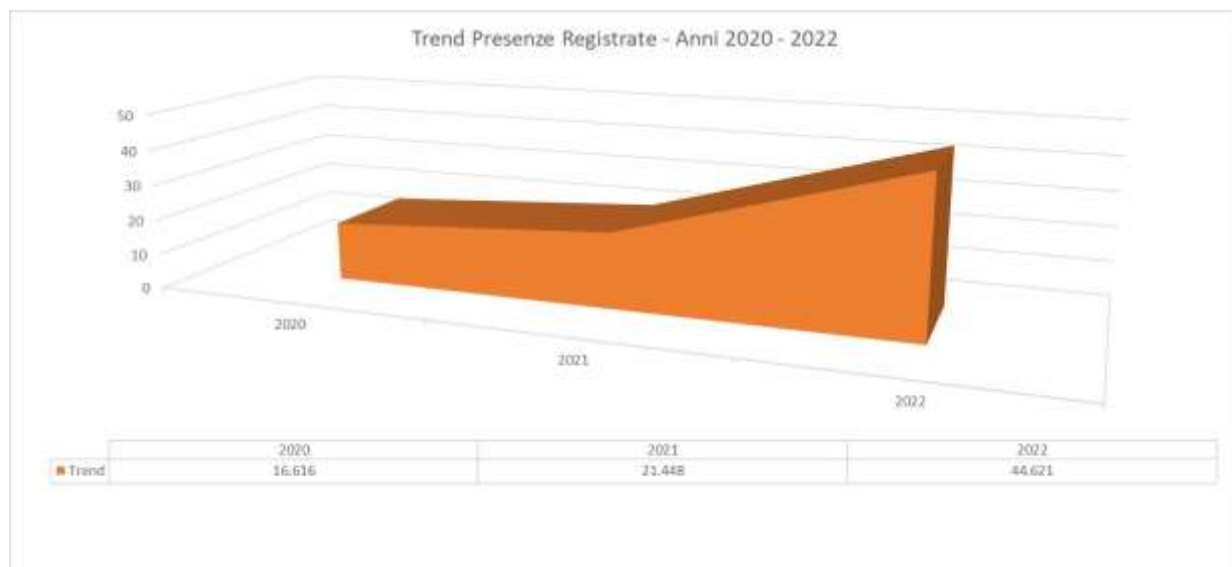
	Presenze Italiane	Presenze Straniere	TOTALE
Petralia Sottana	478	203	681
Cefalù	8717	8319	17036
Polizzi Generosa	841	128	969
Caltavuturo	2.025	387	2.412
Collesano	440	25	465
Geraci Siculo	12556	419	12975
Pollina	1956	1239	3195
Scillato	700	88	788
Isnello	622	336	958
Gratteri	144	200	344
Palermo Pal. S. Elia	1814	1394	3208
Castelbuono	1265	325	1590



Il dato consuntivo riporta una ripresa delle presenze nel territorio del Parco delle Madonie. Seppur non rappresenta un dato statisticamente attendibile, poiché frutto di dati puntuali registrati con l'ingresso fisico dell'utente all'interno degli info point, si può dimostrare, attraverso l'elaborazione delle presenze totali, che il trend di presenze è in costante aumento.

PRESENZE REGISTRATE NEI PRESIDII TURISTICI DEL PARCO DELLE MADONIE

ANNO	Presenze Italiane	Presenze Straniere	TOTALE
2020	11.887	4.729	16.616
2021	15.872	5.576	21.448
2022	31.558	13.063	44.621



PARTE X – ALTRE INIZATIVE (maggiormente significative)

03 Novembre 2022

Partecipazione (on line) al China-Italy UNESCO Global Geoparks Forum organizzato nell'ambito delle relazioni bilaterali Italia – Cina e per celebrare l'edizione 2022 Italia-Cina Anno del turismo culturale e 70° anniversario della China University of Geosciences di Pechino. L' evento è stato organizzato congiuntamente dalla China University di Geoscience di Pechino e l'Ambasciata d'Italia in Cina. Durante l'evento è stata presentata una relazione dal titolo “Ways of promotion of Madonie UNESCO Global Geopark in PRC”, in cui specificatamente, oltre a presentare il territorio madonita, veniva mostrata in anteprima il canale di comunicazione WeChat del Geopark Madonie in lingua cinese.



Il Commissario straordinario
(Dr. Salvatore Caltagirone)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Caltagirone", written over a horizontal line.

APPENDICE 1

PIANO DI GESTIONE SUIDI

La valutazione dell'impatto di una specie selvatica sulle biocenosi naturali e sul sistema agricolo è indispensabile per consentire agli enti gestori di attuare sulla popolazione responsabile dei danneggiamenti gli interventi gestionali necessari per ridurre gli effetti negativi.

Con l'avvio del piano di controllo della popolazione di suidi, nonostante le numerose difficoltà sinteticamente accennate e riassumibili nelle carenze di personale e di risorse economiche, l'Ente Parco ha effettuato con personale interno un'analisi sul fenomeno del danneggiamento, consentendo di stimare l'entità economica dello stesso alle colture, la distribuzione e l'evoluzione negli anni.

IMPATTO SUGLI ECOSISTEMI NATURALI ARRECATI DAI SUIDI

Nel territorio del Parco sono ampiamente documentati fenomeni di scavo con distruzione del cotico erboso dovuto all'attività di grufolamento dei suidi.

L'analisi condotta sull'argomento nei contesti naturali di area Parco e con specifico riferimento alle aree ZSC/ZPS Monti Madonie ricomprese in Rete Natura 2000 evidenziano come i suidi siano in grado di incidere negativamente sui complessi forestali determinandone la distruzione.

L'azione di scavo abbondantemente rilevata in vastissime aree del territorio del Parco ad opera dei suidi infatti determina:

- diminuzione della biomassa vegetale per l'asportazione ad uso alimentare; danneggiamento di alberi anche di notevoli dimensioni per attività di "pulizia" (grattatoi) e sfregamento delle "difese";
- diminuzione delle capacità di rinnovazione del bosco per l'asportazione di semi e frutti (ghiande, faggiole, castagne);
- innesco di fenomeni erosivi per l'apertura di ferite nel cotico erboso a causa dell'attività di scavo.

Anche sulle zoocenosi i suidi si rendono responsabili di:

- riduzione, per predazione, delle densità di Invertebrati del suolo (diminuzione dal 30 all'88% delle larve ipogee di Insetti);

- riduzione delle densità di micromammiferi (*Microtus*, *Apodemus* sp., ecc) per predazione diretta su adulti, loro nidi e riserve di cibo e per distruzione degli ambienti idonei a seguito dell'attività di scavo e rimescolamento della lettiera;
- predazione su Anfibi e Rettili;
- riduzione del successo riproduttivo di Uccelli nidificanti a terra (soprattutto Galliformi) per predazione sulle uova.

L'interazione negativa dei suidi chiaramente evidenziabile in tutti gli ambienti naturali del Parco delle Madonie desta crescenti preoccupazioni in considerazione della massiccia presenza della specie e della mancanza assoluta di predatori in grado di competere con essa.

Dall'analisi delle specie di flora e fauna presenti all'interno del Parco ed in particolar modo all'interno della ZSC/ZPS Monti Madonie, emergono diverse specie inserite nelle due principali direttive comunitarie, Direttiva "Uccelli" e Direttiva "Habitat" e diversi endemismi sui quali l'elevato numero di suidi incide negativamente.

Al corretto mantenimento e alla presenza di tali agro-ecosistemi sono legate specie faunistiche tra cui il Succiacapre (*Caprimulgus europaeus*), la Tottavilla (*Lullula arborea*), l'Averla piccola (*Lanius collurio*), l'Aquila reale (*Aquila chrysaetos*).

Tra i mammiferi presenti in area Parco legati agli agro-ecosistemi vi è l'Istrice (*Hystrix cristata*), riportato nell'allegato IV della direttiva "Habitat" 92/43/CEE (specie d'interesse comunitario che richiedono una protezione rigorosa), la Lepre italica (*Lepus corsicanus*), specie endemica dell'Italia meridionale e della Sicilia, inserita nel 2008 nella Red List IUCN – The World Conservation Union, al livello "vulnerabile" (criteri: A2bcde + 3bcde), con trend "in declino" (<http://www.iucnredlist.org/details/41305>).

Una specie di grande interesse conservazionistico presente nel Parco è la Coturnice di Sicilia (*Alectoris graeca whitakeri*), endemica dell'isola ed in declino su tutta la regione.

L'attività di scavo dei suidi su prati naturali entra inoltre in contatto con alcune delicate specie floristiche, quali le numerose specie di Orchidaceae e specie di rettili come la Testuggine di Hermann, che nell'area del Parco è ancora presente con una discreta popolazione, ma fortemente esposta a rischio per la massiccia presenza dei suidi.

Ciò nondimeno la preoccupazione maggiore si ha soprattutto per le aree più delicate destinate alla conservazione di habitat di interesse comunitario, ricomprese all'interno della ZSC/ZPS Monti Madonie, nelle quali la massiva presenza di suidi, che non ha alcun rapporto ecologico con l'ecosistema, viene considerata anche nel Piano di gestione della stessa ZSC/ZPS Monti Madonie, un problema ambientale a più alta priorità.

A tal proposito, è stata accertata una particolare criticità legata all'azione dei suidi sulla popolazione naturale di *Abies nebrodensis*, un taxon "gravemente minacciato – CR – inserito

nella Lista Rossa delle Piante d'Italia, per la cui conservazione e la cui diffusione la presenza e l'azione di scavo dei suidi rappresentano la più grave minaccia.

Quanto detto, già accertato anche nel Piano di gestione della ZSC/ZPS Monti Madonie, è stato recentemente riconosciuto anche a livello Comunitario e sancito con il finanziamento da parte della Commissione Europea di un Progetto LIFE dal titolo "Strategie decisive di conservazione *in situ* ed *ex situ* per la salvaguardia/conservazione dell'abete siciliano in pericolo di estinzione, *Abies nebrodensis* (<http://www.life4fir.com/it/>)" in cui le azioni di eliminazione/riduzione dei suidi appaiono prioritarie al raggiungimento degli obiettivi previsti.

A tal fine è particolarmente importante rilevare che la connettività ecologica dei vari habitat della ZSC/ZPS Monti Madonie, che come noto è stata recentemente riconosciuta come un aspetto di grande attualità a livello europeo in quanto permette a tutti gli ecosistemi di continuare a fornire i servizi di cui noi stessi beneficiamo ogni giorno, è fortemente compromessa dall'opera di frammentazione compiuta dello scavo/distruzione dei suidi.

L'impatto dei suidi sugli ecosistemi naturali infatti compromette l'integrità e la continuità degli habitat per molte specie di anfibi, rettili e piante, che rimangono sempre più isolate in aree piccole e limitate da barriere insormontabili.

Si ritiene pertanto che la prosecuzione e la realizzazione in modo più efficace delle azioni contenute nel piano di gestione dei suidi siano indispensabili per mitigare la più grave minaccia di alterazione della connettività ecologica e funzionalità degli ecosistemi del Parco Madonie con specifica attenzione alle aree di rete Natura 2000, al fine di assicurare la salvaguardia degli habitat naturali e mantenere sani e vitali le popolazioni selvatiche.

CONCLUSIONE

Il grande impegno e gli ingenti sforzi messi in atto dal Parco per tentare di ridurre la densità numerica dei suidi e gli impatti arrecati sui vari habitat dell'area protetta ad oggi purtroppo non hanno prodotto effetti tangibili.

L'avvio delle attività di gestione ha tuttavia permesso di mettere a fuoco una serie di problematiche mai affrontate in precedenza nel territorio siciliano che oggi, seppur dopo lungaggini burocratiche, sono state in parte risolte, e pertanto si ritiene di poter superare tutte le criticità riscontrate fino a questo momento.

L'elevata presenza e l'ampia diffusione dei suidi già raggiunte da anni nell'area rappresentano una grave minaccia per la conservazione degli ecosistemi naturali dell'area protetta che pertanto deve essere contrastata attuando in modo efficiente le attività di gestione previste nello specifico piano.

Anche l'impatto economico prodotto dai suidi sul territorio, riferito all'attività agricola, appare del tutto insostenibile per il bilancio dell'Ente Parco che non riesce a far fronte alle richieste che negli anni vengono accumulate.

Un ulteriore elemento che desta una crescente preoccupazione è rappresentato dalla crescente presenza della specie in aree antropizzate con il verificarsi di sinistri stradali, che seppur al momento non vengono risarciti dall'ente, rappresentano motivo di forti tensioni sociali.

La totale assenza di predatori naturali quale il Lupo nel territorio del Parco (così come nell'intero territorio siciliano) e la grande adattabilità e prolificità di tali suidi, impongono di non sospendere le attività di controllo avviate nel Parco sulla specie ma anzi di incentivarle con un forte impulso e con azioni più efficienti.

Con la presente pertanto, accertato di poter superare le numerose criticità riscontrate con l'avvio del piano, si auspica di poter proseguire per ulteriore periodo con le attività di gestione già in precedenza autorizzate, prevedendo di attuare un approccio ordinario e sinergico tra le diverse tecniche di gestione già opportunamente valutate ed autorizzate, ritenute assolutamente necessarie e fondamentali per assicurare la conservazione futura degli ecosistemi in area Parco.

Le attività di controllo svolte negli anni i (chiusini di cattura e sessioni con arma da fuoco) ad oggi hanno avuto i seguenti risultati:

- Anno 2020 suidi abbattuti = 5 (periodo pandemia)
- Anno 2021 suidi abbattuti = 115
- Anno 2022 suidi abbattuti = 200

PIANO DI GESTIONE DEL DAINO IN AREA DI PARCO

- Il 17/04/2019 Gli uffici dell'Ente Parco delle Madonie, con la consulenza di un professionista esterno, redigono il **"Piano di gestione della popolazione di Daino (*Dama dama*) nel Parco delle Madonie"**;
- con Delibera del Comitato Esecutivo n. 37 del 29/12/2020 è stato approvato il Piano di gestione della popolazione di Daino (*Dama dama*) nel Parco delle Madonie predisposto dagli uffici dell'Ente;
- con D.D.G. n. 28 del 19/01/2021 l'Assessorato Reg.le dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea approva il Piano di controllo della popolazione di Daino (cattura ed abbattimento). L'Ente Parco delle Madonie è stato autorizzato ad attuare il piano di controllo della popolazione di daini presenti all'interno del comprensorio interessato dal parco medesimo mediante la stipula, da parte dell'Ente, di specifici protocolli di intesa con la Ripartizione faunistica-venatoria di Palermo, l'Istituto Zooprofilattico della Regione, le ASL territorialmente competenti e le associazioni venatorie e ambientaliste;
- a Maggio del 2022 sono iniziate le attività di controllo sui daini nella zona individuata dal PdG daini come Zona 2; ad oggi, con la sospensione delle attività nei mesi di luglio e agosto, si sono effettuate 23 sessioni che hanno portato all'abbattimento di 375 daini;
- con determina del direttore nr. 125 del 22.08.2022, si è proceduto all'impegno di spesa di complessivi € 6.100,00 da utilizzare per rimborso spese di acquisto munizioni atossiche ai selecontrollori che partecipano alle sessioni di controllo;
- a seguito di procedura di gara sul MePa, con determina del Direttore nr. 180 del 12.10.2022, si è affidata la fornitura e collocazione di un grande chiusino di cattura (ml. 50 x ml. 25) ad una impresa locale impegnando la somma complessiva di € 30.988,00. Ad oggi i lavori di realizzazione del chiusino non sono ancora iniziati per le difficoltà incontrate dall'impresa nel reperire i materiali necessari.

Petralia Sottana, _____

Il Commissario straordinario
(Dr. Salvatore Caltagirone)

